



**Comune di Serrenti**  
*Provincia del Medio Campidano*

**Copia del Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 35 del 08/09/2014**

Oggetto:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO TASSA RIFIUTI (TARI).**

L'anno 2014 addì 8 del mese di SETTEMBRE alle ore 18.20 nella Sala Conferenze dell'ex Mattatoio, in via Nazionale n. 280.

Regolarmente convocato mediante avvisi scritti, notificati in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA, seduta Pubblica, in Prima convocazione

**All'appello nominale risultano :**

Cognome e Nome	Presente
ATZENI Francesca	SI
BOI Maura	SI
CABONI Valenthja	SI
CARA Federica	SI
DEIDDA Caterina	NO
FRAU Giuseppe	SI
GRECU Mario	SI
LAMPIS Monica	SI
MANCOSU Giorgio	NO
ORTU Marcello	SI
PASCI Maria Antonella	SI
PODDESU Filippo	SI
SCANO Alessandro	SI
TALLORU Pantaleo	SI
TIDDIA Candido	SI
TIDDIA Mauro	SI
ZUDDAS Antonello	SI

Consiglieri in carica 17, presenti 15, assenti 2

Partecipa alla seduta il segretario Comunale Dr. ZEDDA Sebastiano

Assume la Presidenza il Sig. TIDDIA Mauro avente carica di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 N°147 (Legge di stabilità 2014) che istituisce, con decorrenza 1° gennaio 2014, la IUC (Imposta Unica Comunale) composta da IMU, TASI e TARI ed in particolare:

- il comma 639 che disciplina la IUC *“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;
- Il comma 641 che contiene la disciplina della TARI quale componente rifiuti dell'imposta unica *“Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinentziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva”*;

VISTO che la disciplina della nuova tassa rifiuti (TARI) è contenuta nei commi da 641 a 668 della Legge di stabilità, nonché nei commi 682 e segg. in combinato disposto con i tributi TASI e IMU;

RICHIAMATO il comma 704 che ha abrogato l'art. 14 del D. L. 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che istituiva la TARES;

VISTO il comma 682 che recita:

*“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) *i criteri di determinazione delle tariffe;*
- 2) *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- 3) *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- 4) *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- 5) *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;“*

VISTI altresì i commi 659 e 660 della L. n. 147/2013 che disciplinano la facoltà del Comune di applicare riduzioni del tributo e di determinarne la copertura dei relativi costi;

RICHIAMATO l' art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le*

*proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;*

VISTA la bozza di Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI);

ACCERTATO che in data 17/07/2014 prot. N. 7637 la suddetta bozza è stata depositata in segreteria;

VISTI:

- il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con verbale n. 10 del 29 luglio 2014, prot. 0007953;
- il verbale della Commissione Statuto e Regolamenti, del 29 agosto 2014, che approva il suddetto regolamento;

SENTITI:

- la relazione del Sindaco **Mauro Tiddia** in merito alla nuova disciplina sulla tassazione dei rifiuti urbani che comportano la copertura del costo del servizio da parte degli utenti. Il servizio di igiene urbana presenta purtroppo ulteriori aggravii di costo a causa dei maggiori oneri di smaltimento, imposto dalla Regione presso il termovalorizzatore del CACIP (Zona Industriale di Macchiareddu), piuttosto che presso la tradizionale, più prossima ed economica discarica di Cannamenda, nel Consorzio Industriale di Villacidro. Unitamente all'analisi del Regolamento, oggetto della presente deliberazione, ritiene che la discussione possa affrontare anche i 2 punti successivi all'Ordine del Giorno in quanto organicamente collegati.
- Gli interventi dei Consiglieri Comunali:

**Valenthja Caboni** che rivolge al Sindaco la richiesta di verificare prassi organizzative o alternative gestionali atte a ridurre il costo del servizio che grava sui cittadini.

**Giuseppe Frau** evidenzia la gravità della situazione con costi del servizio elevati e cittadini scontenti della qualità dello stesso. E' necessario impegnarsi per trovare soluzioni complessivamente più vantaggiose. L'attuale servizio di igiene urbana è stato affidato al Consorzio CISA, è in scadenza al 31.12.2014 e va attentamente valutata la scelta effettuata anni fa in alternativa all'Unione dei Comuni, anche in considerazione della decisione presa da altri Comuni di uscire dal Consorzio.

**Antonello Zuddas** concorda con le valutazioni del Consigliere Giuseppe Frau, anche in riferimento alla ricerca di alternative all'attuale situazione. Considerata la propria esperienza, seppur datata, nel settore, valuta criticamente la tendenza dei costi in aumento per l'espletamento del servizio, in controtendenza con le nuove modalità di raccolta differenziata, che dovrebbero invece consentire risparmi, eccezion fatta per lo smaltimento presso il CACIP.

**Mario Grecu** ritiene indispensabile che ogni consigliere s'impegni nella ricerca delle soluzioni più consone agli interessi della comunità, verificando tutti i meccanismi che determinano i costi del servizio. Le proposte operative con soluzioni alternative dovrebbero esser formulate in tempi ragionevoli, nel caso siano più convenienti del riaffidamento del servizio al CISA per ulteriori 5 anni.

Il **Sindaco** interviene per offrire una sintesi dell'attività in corso: il Consorzio CISA sta predisponendo un nuovo bando, accogliendo le osservazioni, e le specifiche esigenze dei

comuni aderenti. La ricaduta del costo del servizio sui cittadini deve costituire un monito costante per perseguire chiarezza e trasparenza nei costi e nella qualità del servizio. La fase di studio ci porta a valutare varie alternative, quali lo svolgimento della spazzatura di strade, piazze ed aree verdi attrezzate con personale da utilizzare nell'ambito del Servizio Civico.

**Giuseppe Frau** esprime voto favorevole, ma evidenzia la responsabilità del Consiglio nella ricerca di soluzioni e alternative all'attuale sistema, e il dovere di informare adeguatamente i cittadini in tutte queste fasi propedeutiche alla scelta definitiva.

Il **Sindaco** si impegna ad accogliere i suggerimenti dei consiglieri e a prevedere l'istituzione di una apposita commissione consiliare.

RITENUTO dover approvare il regolamento secondo lo schema depositato in Segreteria;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alla normativa regolante la materia ed in particolare alla disciplina legislativa della IUC, Legge 27 dicembre 2013 n. 147, nonché alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "*Statuto dei diritti del contribuente*";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Esterni e Interni, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

Con voti favorevoli 15 espressi per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti

### ***DELIBERA***

Per quanto indicato in premessa

- Di approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI), composto da 16 articoli, che comprende gli allegati A (assimilazione rifiuti) e allegato B (categorie utenze non domestiche), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di disporre, ai sensi dell'art. 87 c. 3 dello Statuto Comunale, che lo stesso sia pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni;
- Di dare atto che il presente Regolamento approvato ha effetto dal 1° gennaio 2014;

- Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- Di disporre che il Responsabile dei Servizi Esterni, individuato quale Funzionario responsabile della IUC, provveda agli adempimenti relativi al presente atto.

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

RAVVISATA, altresì, l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli 15 espressi per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti

### ***DELIBERA***

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n° 267/2000.





Il presente verbale previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE  
F.to TIDDIA Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ZEDDA Sebastiano

---

#### TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art. 30, comma 4 della L.R. n° 38/94, il presente verbale viene trasmesso ai capigruppo consiliari in data 17/09/2014 Prot. n. 9686

Il Segretario Comunale  
F.to ZEDDA Sebastiano

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17/09/2014 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della L.R. n° 38/94.

Il Segretario Comunale  
F.to ZEDDA Sebastiano

---

#### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta eseguibile a norma dell'art. 134 del D. Lgs. n° 267/2000 il 08/09/2014

Il Segretario Comunale  
F.to ZEDDA Sebastiano

---

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma del D.P.R. n° 445/2000

SERRENTI, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Delegato